

# BRESCIA

## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941  
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it



**Al Vittoriale**  
Dream Syndicate  
Il ritorno del figliol prodigo del rock  
di **Maria Rosa Pavia**  
a pagina 13



**Il festival**  
Il jazz anarchico di Galliano alle X Giornate  
di **Nino Dolfo**  
a pagina 13

**OGGI 26°C**  
Velature diffuse  
Vento: variabile 1 Km/h  
Umidità: 49%

LUN	MAR	MER	GIO
16° / 26°	17° / 27°	18° / 29°	18° / 26°

Onomastici: Romolo, Gabriele  
Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com



Giunta, lavori in corso

## UN CANTIERE PER IL FUTURO

di **Massimo Tedeschi**

Questo articolo giunge (apparentemente) a tempo scaduto. A quarantotto ore dall'annuncio ufficiale della composizione della nuova giunta, nella mente del confermatissimo sindaco Emilio Del Bono le caselle sono probabilmente già tutte a posto. Le cronache parlano di sei conferme della giunta uscente, un ritorno in giunta e due new entry. Il parametro del consenso elettorale ottenuto dai candidati ha prevalso su altre valutazioni. Scelta ineccepibile. Scelta giusta. Se tuttavia la prevalenza delle riconferme indicasse che quello che si prepara è un quinquennio di «completamento», di conclusione dei compiti, si andrebbe incontro a un equivoco e a un errore. Le sindacature che hanno segnato la storia di Brescia sono state quelle più cariche di progettualità. Emblematica quella — politicamente faticosissima — di Pietro Padula dal 1985 al 1990. Il volto della città moderna di oggi (un volto fatto di metrò, termoutilizzatore, palagiustizia e parcheggi attorno al ring) è frutto della straordinaria capacità progettuale di colui che l'attuale sindaco considera maestro. Ebbene il Del Bono bis sarà tanto più fecondo per la città quanto più sarà carico di visione prospettica: lo stadio e una grande biblioteca a scaffale aperto sono le due grandi infrastrutture che mancano alla città; la disseminazione di strutture per anziani («una Casa di riposo in ogni Circoscrizione», si disse pochi anni fa...) è l'architrave di un modello di comunità; la candidatura a Capitale della cultura richiede azioni ambiziose e diffuse; Brescia città universitaria evoca interventi sull'hardware e sul software urbano; Castello e Crociera di San Luca attendono soluzioni «storiche». Una tensione innovativa potrebbe tradursi anche in qualche scelta nominale. Le parole non sono tutto, ma se l'assessorato ai Servizi sociali diventasse alla Coesione sociale ciò indicherebbe la scelta di tenere insieme ceti, generazioni e cittadinanze. Se l'Urbanistica diventasse Rigenerazione urbana sarebbe una scelta di campo culturale. Se la Smart city diventasse Innovazione amica ci sarebbe un messaggio più chiaro e forte ai bresciani. Infine: si sa che fra cinque anni, per una clausola (sbagliata) della legge elettorale sui sindaci, Del Bono non sarà ricandidabile. Questo mette in capo a lui l'onere di far crescere una leadership successoria, di offrire alla città un credibile gruppo dirigente. Dentro e fuori dalla giunta. Dentro e fuori dal Consiglio.

mtedeschi58@gmail.com  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO LA FESTA DELLA MUSICA

## Brescia, Leonessa del ritmo oltre i confini

di **Alessandro Carboni**

Brescia si è svegliata bella tra i primi suoni della Festa della Musica 2018, un'ondata di band, solisti, cori, orchestre e dj che ha portato in città 4 mila musicisti bresciani e non chiamati a tenere alto l'orgoglio di questo progetto su 80 palchi sparsi tra centro e quartieri. La Festa della Musica più grande d'Italia è lunga come un'ultra maratona e si espande dal centro storico alla periferia, contagiando piazze, musei, Castello, parchi e vie con un miscuglio di generi, esperienze e suoni senza precedenti.

a pagina 4

Dove va la generosità dei bresciani Associazioni, oratori, parrocchie, enti religiosi ma anche Comuni

## Il 5 per mille vale 5,5 milioni

I contribuenti della provincia hanno scelto di premiare oltre 1.500 beneficiari

Russia 2018 | Mondiali di uno spettatore speciale



La sfida Il Senegal in allenamento in vista dell'incontro con il Giappone

**La profezia di Idris:**  
«Il mio Senegal farà grandi cose»

di **Davide Zanelli**

Esuberante, sopra le righe, come al solito. Idris (foto), che ammette di aver sempre spinto affinché avesse un allenatore italiano, guarda il «suo» Senegal, la sorpresa del Mondiale, e dice: «Questa squadra può fare davvero grandi cose».

a pagina 9

Donano «in meno», ma donano «di più». Sono i bresciani, alle prese con la destinazione del 5 per mille: ci sono associazioni, come «Operazione Lieta» che nel 2013 aveva raccolto 66 mila euro grazie a 2.606 donazioni, mentre nel 2016 i contribuenti che l'hanno scelta, pur essendo in calo (2.275), hanno versato quasi 75 mila euro.

Solo nel Bresciano si contano 1.513 beneficiari, ma sono le realtà più note quelle che riescono a procurarsi la parte più importante dei finanziamenti: a fronte di 5 milioni 569 mila euro raccolti, più di un milione di euro è finito nelle mani di venti associazioni. Dalla più nota — gli «Amici di Raphael» di Calcinato, che supportano l'attività di prevenzione e diagnosi dell'omonima cooperativa — alla onlus «Aiuto allo Zankar» che aiuta le popolazioni tibetane. Sono realtà che appartengono a due grandi gruppi: chi lavora nella sanità e chi si dà da fare per i più poveri.

a pagina 2 **Trebeschi**

LOGGIA

## Capogruppo Pd spunta Parenza

È già stata presidente del Consiglio comunale nello scorso mandato, ora a Palazzo Loggia Laura Parenza sarebbe destinata a diventare capogruppo del Pd, la conferma ufficiale dovrebbe arrivare tra poche ore.

a pagina 3 **Brontesi**

IL DIBATTITO SUL CIVILE

## Tironi: la politica cerchi soluzioni

Simona Tironi (Forza Italia) vicepresidente della commissione sanità della Regione è pronta a portare il presidente Attilio Fontana e l'assessore alla sanità Gallera al Civile per cercare le soluzioni alle difficoltà dell'ospedale.

a pagina 5 **Toresini**

Mi fai un regalo?  
firmare per il 5 per mille  
C.F. 98015680170

**Come destinare il 5 per mille**  
Destinare il 5 per mille è semplice: basta mettere una firma e il codice fiscale dell'associazione AMEI nello spazio riservato al sostegno delle Onlus, che si trova nei modelli per la dichiarazione dei redditi (modello 730, UNICO e CUB).

**Il codice fiscale dell'AMEI è: 98015680170**  
**IBAN: IT97P0869211200005000500760**

AMEI - Associazione Malattie Epatiche Infantili - ONLUS  
c/o Chirurgia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia  
P.le Spedali Civili, 1 - Brescia (BS) Italy  
Tel. (+39) 030 338 52 31 - amellitalia@libero.it  
[www.ameitalia.org](http://www.ameitalia.org)

## Cucina, largo alle signore stellate

Sono sempre più numerose ai fornelli e in sala, le storie di tre pioniere bresciane

Sono sempre più numerose in un ambiente per decenni dominato dai maschi. Sono le donne stellate della cucina italiana, quelle che si distinguono per la loro creatività e per originalità. Abbiamo raccontato la storia di tre pioniere bresciane ai fornelli e in sala. A confidarsi con il Corriere Giuliana Germiniasi e la figlia Francesca del Capriccio di Manerba, Daniela Piscini di Miramonti l'Altro di Concesio e Nadia Vincenzi dell'omonimo locale di Erbusco.

a pagina 7 **Bertera**

LA GUIDA DEL CAI EDITA DA SOLFERINO



Panorami Il fascino dei rifugi

## Montagne, rifugi e nuove frontiere

di **Franco Brevini**

Come cambiano i rifugi, come muta anche il modo di fruirla da parte degli escursionisti, la casa editrice Solferino ha dato alle stampe la nuova guida del Cai di queste oasi in alta quota, ora anche ecosostenibili.

a pagina 11

**Società di San Vincenzo De Paoli**  
"Nessuno povero è estraneo alla San Vincenzo"

**5x1000**

La Società di San Vincenzo De Paoli con il Consiglio Centrale e le sue Conferenze affronta vari tipi di povertà fra le quali:

- Famiglie italiane, straniere e persone in difficoltà
- Anziani
- Carcerati e loro famiglie
- Minori in difficoltà
- Persone con disagio psichico, ammalati
- Separati
- Senza fissa dimora
- Ragazze madri
- Chiunque è o si sente emarginato

25121 BRESCIA - Via Gabriele Rosa, 1 - tel. e fax 030-293212  
e-mail: info@sanvincenzobrescia.it - posta certificata: sanvincenzobrescia@pec.it  
Cod. Fisc. 98065210178  
Organizzazione di Volontariato  
ONLUS iscritta nel Registro Regionale al n° 2833 (foglio 706) sezione A/  
Per avvertimenti, versamenti su conto corrente bancario n° 11079  
Banca di Brescia - agenzia n. 5 di Brescia (ABI 5111 CAB 11205 Cod. IBAN  
IT448001111205000000011879), ovvero conto corrente postale n° 18478255.



# PORTFOLIO LA FESTA DELLA MUSICA

4

**Mila**  
I musicisti professionisti e non che si sono esibiti

750

**Esibizioni**  
Il numero di concerti in tutta la giornata

80

**Palchi**  
Le strutture disseminate in centro e periferia per la festa



## Brescia, il canto libero



### Una colonna sonora diffusa dal Castello alle periferie

**I**n via Battaglie ci sono l'odore speziato di kebab e il riverbero della batteria dei Bad Dinosaur, rock giovanissimo per accompagnare il primo calice al Ponticello di via San Faustino. E prima di mezzogiorno la Loggia si gode l'ombra e gli ottoni della Chardonnay Dixie Band.

Brescia si sveglia bella tra i primi suoni della Festa della Musica 2018, un'ondata di band, solisti, cori, orchestre e dj che ha portato in città quattromila musicisti chiamati a tenere alto l'orgoglio di questo progetto su 80 palchi sparsi tra centro storico e quartieri. La Festa della Musica più grande d'Italia è lunga come un'ultra maratona e per essere raccontata va attraversata di corsa. Si parte dall'aperitivo in via Gasparo da Salò che serve bianco, bertagni e rock'n'roll, soprattutto con i Bonebreakers di Alle B. Goode, a metà scaletta della mattinata. Basta fermarsi in un punto qualsiasi della città per sentire la potenza dell'idea di Jean Luc Stote, direttore artistico della FdMBS: riff distorti, cascate di pianoforte, martellate di cassa, sintetismi tastieristici, fiati e voci amplificate che si incrociano in un flusso meticcio di generi.

Musica ovunque e per tutti: nelle piazze, in metropolitana e fuori dai bar, anche in carcere e nelle case di riposo. Nel pomeriggio si schiaccia l'acceleratore: attacca il bus stage di Latteria Molloy e Albori Festival, che freme per Kaufman, Dino Fumaretto e Umberto Maria Giardini; mezzora dopo tocca a Volume Up aprire i battenti in contrada Pozzo dell'Olmo, in line up, tra gli altri, ci sono Tin Woodman, Mulai e i torinesi Wicked Expectation. La Riserva del Grande, in via Paganora, è una metà ristorante per i cultori dell'indie pop locale; il Boschetto Paganora infatti è popolato da animali strani, vedi Aurore Boreale.

Quest'anno anche molti quartieri si sono fatti sentire organizzando concerti, palchi aperti e notti bianche. Mompiano, per esempio, ha trasformato il Parco Castelli in un dancefloor hard dance a cielo aperto. La Festa della Musica, democratica e popolare, è la colonna sonora migliore per il primo sabato d'estate. Da mattina fino a notte fonda quando basta alzare lo sguardo per capire dove finire la serata: il battito elettronico del Castello raduna i suoi nottambuli.

**Alessandro Carboni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Performance

Dal centro storico alla periferia, concerti in ogni angolo della città: una contaminazione di generi, stili e professionalità (c'erano musicisti affermati e meno conosciuti). In Castello, musica elettronica fino alle tre di notte. Nelle piazze, un mix di rock, pop, jazz e cantautorato, con accenni di danza e swing al Carmine (foto LaPresse\Morgano)



**Maratona**  
La maratona di musica iniziata la mattina con le prove generali e proseguita fino a notte fonda ha coinvolto migliaia di persone in città (foto LaPresse Morgano)

